



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

La Rettrice

Decreto n. 1844

Anno 2021

Prot. n. 325283

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) con delibera del 19 maggio 2021, di istituzione del Corso di aggiornamento professionale in "*La responsabilità dirigenziale nelle strutture e servizi socio-sanitari: principi, strumenti e metodi*", per l'anno accademico 2021/2022;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 23 giugno 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021;

VISTO l'Accordo di collaborazione tra il Centro Studi ORSA e il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS), stipulato il 9 novembre 2021 (rep. 3226 prot. n. 310256 del 23 novembre 2021);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),



DECRETA

Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di aggiornamento professionale in *“La responsabilità dirigenziale nelle strutture e servizi socio-sanitari: principi, strumenti e metodi”*.

Il Corso si svolge in collaborazione con il Centro Studi ORSA di Bagno a Ripoli – Firenze.

Il Corso è diretto dal Prof. Guglielmo Bonaccorsi.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) Largo Brambilla, 3 - Firenze.

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La sede delle attività didattiche in presenza è presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) - ex Istituto di Igiene, Viale Morgagni 48, Firenze.

Articolo 2

Il corso viene proposto, alla sua quarta edizione, in un momento complesso e tragico in cui l'evoluzione dei bisogni dell'utenza, del contesto sociale e familiare, delle normative di riferimento, della competitività sui costi e sui servizi, richiedono risposte organizzative aggiornate ed efficaci: dirigere una Struttura/Servizio Socio Sanitario con e – sperabilmente - dopo il COVID 19 impone ed imporrà sempre più di integrare la gestione della routine con la gestione dell'innovazione. Le figure che occupano o occuperanno ruoli direttivi all'interno delle residenze sanitarie assistenziali necessitano dunque di elementi e competenze diverse e più complesse rispetto al passato, competenze che l'attuale quadro normativo nazionale - così come i singoli assetti legislativi regionali – non prevedono.

La funzione direttiva si trova sempre più a confrontarsi con la necessità di garantire la qualità e la sicurezza dei servizi offerti, intesa come capacità dinamica di fornire prestazioni adeguate rispetto alle aspettative diversificate e non sempre compatibili di utenti/clienti/committenti. L'odierna pandemia in atto, inoltre, impone soluzioni flessibili e dinamiche da mettere in campo secondo efficacia e rapidità, elementi non raggiungibili senza una pregressa specifica preparazione culturale e tecnica.



La crescente complessità organizzativa e gestionale, accentuata – come sopra ricordato - dalla ormai consolidata trasformazione dei cosiddetti “utenti” in veri e propri “pazienti”, impone una caratterizzazione sanitaria sempre più ampia ed articolata che deve conciliarsi con aspetti di umanizzazione, sempre più difficilmente attuabili in una prospettiva sanitaria che talora impone isolamento, “bolle sanitarie”, distanziamento fisico, interruzione di attività di socializzazione: tale complessità risulta ancora più accentuata dall’esperienza della pandemia, che ha già peggiorato le relazioni tra operatori delle cure e soggetti destinatari dell’assistenza. Starà dunque ai futuri direttori trovare strade e modi nuovi per colmare una distanza che è psicologica, ancor prima che fisica.

In questo contesto si conferma cruciale consolidare le conoscenze acquisite ed acquisirne di nuove volte alla prevenzione ed alla gestione del rischio, assieme a strumenti specifici a livello organizzativo, gestionale e relazionale al fine di sviluppare una nuova cultura che avvicini le risposte dei servizi agli effettivi bisogni, finalizzando il miglioramento organizzativo, oltre che alla soluzione di criticità organizzative, economiche, finanziarie, anche al miglioramento della qualità di vita di tutti i protagonisti del palcoscenico socio sanitario, ruolo che spetterà soprattutto ai destinatari di questo corso, Direttori e Responsabili di Strutture e Servizi Socio Sanitari.

Saranno dunque affrontati argomenti che abbiano un connotato fortemente manageriale, con una modalità volta alla conoscenza approfondita di strumenti che entrino nella “cassetta degli attrezzi” di ciascun direttore di RSA o di chi aspiri a diventarlo.

A tale scopo, gli argomenti selezionati sono stati raggruppati in tre aree tematiche (gestionale/normativa, relazionale e tecnica), in modo da consentire una disamina ampia ed organica di tematiche di interesse e pratica applicazione.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il cittadino sia dell’Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all’estero che all’atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all’estero, deve allegare l’originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.



Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale (o copia autenticata) e, nel termine di cui al successivo art. 5, condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA, in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo perfezionamento-bio@unifi.it, gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "*Diplome*", in particolare dalla sezione "*My Services*";
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "*My Diplome*", selezionando "*Share*", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail perfezionamento-bio@unifi.it.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato) a Unità Funzionale "Didattica Integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana" presso N.I.C. (Nuovo Ingresso Careggi) Padiglione 3 Piano I L.go Brambilla, 3 – 50134 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l'accesso.

Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti è **50**.

Il numero minimo degli iscritti necessario per l'attivazione del Corso è **20**.

La selezione delle domande, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse con precedenza per chi già lavora in qualità di direttore di struttura sociosanitaria.

Articolo 5

Il Corso si svolge nel periodo **da maggio a ottobre 2022**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato al **10 maggio 2022**.



Per iscriversi al corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12030-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Le attività di didattica frontale si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, oltre l'attività pratica.

L'attività pratica si svolge presso le strutture residenziali socio assistenziali per un totale di 200 ore. Tali sedi, per il personale già operante, coincidono con quelle lavorative.

Sono previste **70 ore** di didattica frontale e **200 ore** di attività pratica osservazionale.

Le tematiche principali del Corso sono:

Area gestionale/normativa:

- L'organizzazione dei servizi socio-sanitari e le differenze regionali
- L'organizzazione aziendale in ambito socio sanitario in una visione di RSA aperta al territorio: rapporti tra RSA, SdS e Casa della salute
- Gestione delle risorse umane in uno scenario fortemente evolutivo
- La gestione del rischio aziendale: rischi generali e rischi specifici
- RSA 4.0 Ambiente virtuale e gestione delle strutture socio-sanitarie per il caso cronico comorbido complesso
- La gestione del cambiamento in un contesto incerto, dalla pandemia in poi.

Area Relazionale

- Comunicazione interpersonale-team di lavoro-leadership-la gestione dei conflitti
- Il fine vita
- Clima aziendale e gestione delle risorse umane
- Le competenze relazionali nella gestione di persone affette da demenza nei contesti socio-sanitari: comprensione della patologia, aspetti tecnici e sviluppi emotivi



- Gestione dei gruppi di miglioramento: direttori e operatori come comunità di pratica

Area Tecnica - Progettazione ed erogazione del Servizio:

- L'evoluzione della gestione del Nucleo Alzheimer/Nucleo Protetto, formale e informale
- Geriatria, Università e ASL: un rapporto da approfondire all'interno delle RSA
- Il ruolo dell'infermiere nella cronicità istituzionalizzata
- Gestire la relazione con i familiari la comunicazione nella demenza
- Gestione dell'aggressività e degli episodi di violenza in ambito assistenziale
- L'arte della cura attraverso la stimolazione basale. Scenari innovativi nella relazione con anziani affetti da patologie dementigene.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno il 70% delle ore totali di didattica frontale e il 100% delle attività pratiche osservazionali.

La verifica dell'apprendimento consiste nella presentazione e discussione di un elaborato finale scritto su tematiche inerenti alla propria professione, sviluppate durante l'attività osservazionale e con ricadute organizzative potenziali per le strutture sociosanitarie.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **16 CFU** (crediti formativi universitari) di cui **8 CFU** per la didattica frontale e **8 CFU** per l'attività pratica osservazionale.

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di **€ 1000** a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 1016**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Scienze della Salute (DSS), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e



dell'imposta di bollo di € 16 deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.

Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 è Simonetta Pulitini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Didattica Integrata con Servizio Sanitario Regionale e con la Scuola di Scienze della Salute Umana" – presso N.I.C. (Nuovo Ingresso Careggi) – Padiglione 3, Piano I, Largo Brambilla, 3 – 50134 – Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 7 dicembre 2021

La Rettrice
f.to Prof.ssa Alessandra Petrucci